

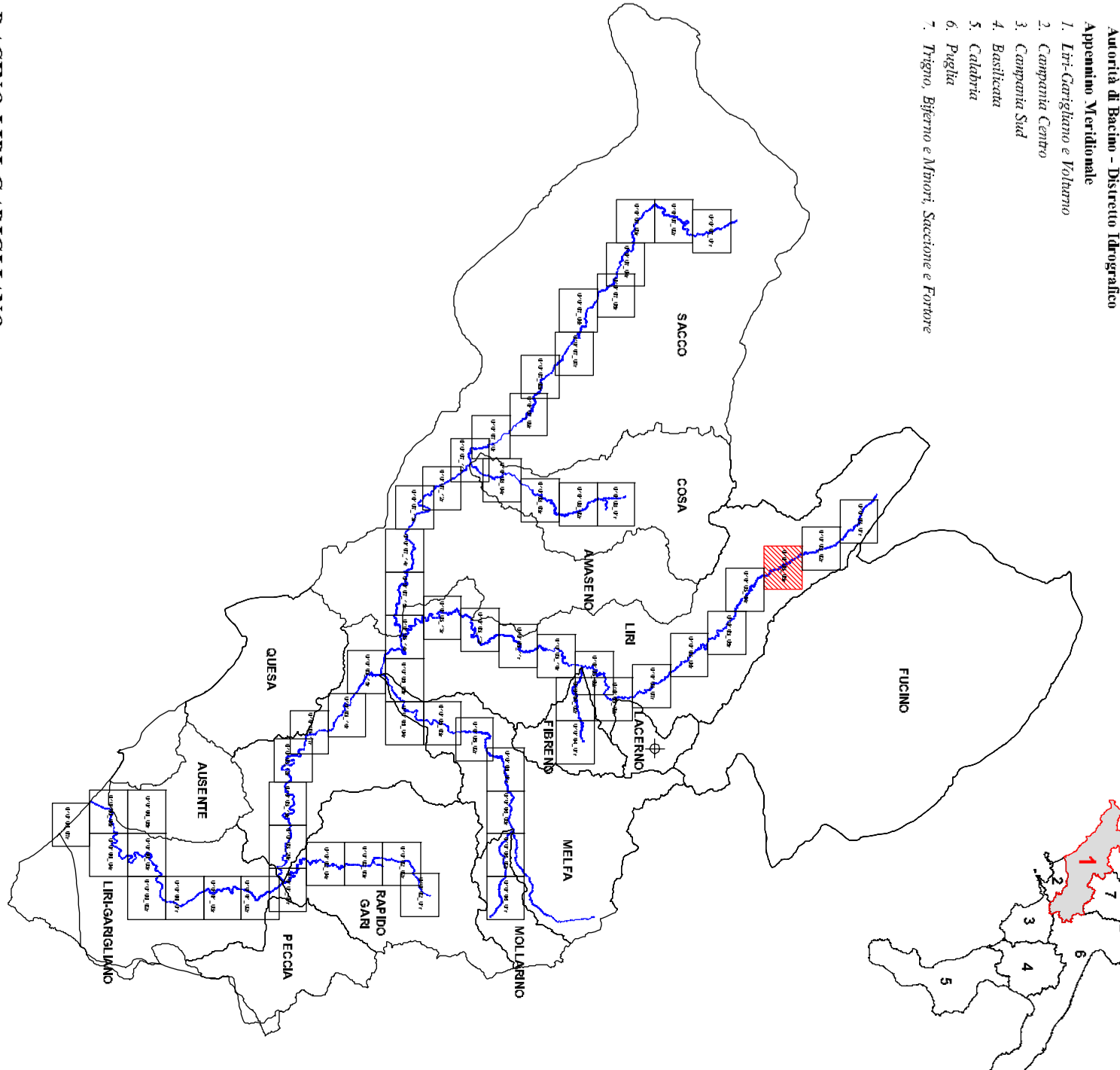
PIANO DI GESTIONE DEL RISCHIO DI ALLUVIONE

(Direttiva Comunitaria 2007/60/CE, D.Lvo. 49/2010, D.L. n. 219/2010)

Codice elaborato	01_01_03_03R
Mapa del rischio idraulico	TAV.03R
Bacino	Liri-Carigliano
Corso d'acqua	Liri
Scala	1:5000

QUADRO D'UNIONE

Autore: R. Sestini, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università del Piemonte Orientale
Regione: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna



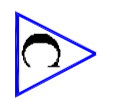
BACINO LIRI-CARIGLIANO

LEGENDA

R4 Rischio idraulico molto elevato	sono possibili perdite di sicurezza idraulica, con conseguenti danni materiali e ambientali, e con conseguenti danni alla salute pubblica e alla sicurezza delle persone.
R3 Rischio idraulico elevato	sono possibili perdite di sicurezza idraulica, con conseguenti danni materiali e ambientali, e con conseguenti danni alla salute pubblica e alla sicurezza delle persone.
R2 Rischio idraulico moderato	sono possibili danni materiali e ambientali, e con conseguenti danni alla salute pubblica e alla sicurezza delle persone.
R1 Rischio idraulico moderato e basso	identificati i rischi, con conseguenti danni materiali e ambientali, e con conseguenti danni alla salute pubblica e alla sicurezza delle persone.

DEFINIZIONI

Attività o impianti tecnologicamente potenzialmente pericolosi



Impianti e Attività di cui al D.Lgs. n. 59/2005, modificato dal D.Lgs. n. 128 del 29/06/2010 in attuazione alla Direttiva 2008/101/CE (Gente sito E-PRTR 2012)
(European Pollutant Release and Transfer Register)
Indirizzo a Rischio di Inquinamento, Rilevanti di cui al D.Lgs. 334/99 modificato dal D.Lgs. 21/09/2005, n. 238 (Gente ISPRA, 2013)

Limiti Provinciali
Limiti Comunali
Idrografia principale
Limiti Comuni

Base Cartografica: C.T.R. Regione Lazio anno 2009, Altopiano anno 2000/07
Autore: R. Sestini, Dipartimento di Ingegneria e Architettura, Università del Piemonte Orientale
Regione: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Friuli Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna, Marche, Umbria, Toscana, Lazio, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna

Cento d'acqua	Comune	Lunghezza indicativa del tratto (km)	N° indicatori di attività potenzialmente pericolosi	N° indicatori attività o impianti tecnologicamente pericolosi	
				0,5g e 5,0g/m ³ (conferma di rischio di inquinamento)	0,5g e 33,4/199 (conferma di rischio di inquinamento)
Liri	Civita	9	24	0	0
	Civita Breve	7	7	0	0
	Morino	7	16	0	0